

Previdenza integrativa e tfr

Effetto crisi Giugno pesante per le casse di categoria, si salvano solo le linee garantite Fondi pensione, il rosso è più acceso. In sei mesi la perdita sfiora il 3%, mentre il Tfr si è rivalutato del 2%. E ora anche nel lungo periodo la liquidazione è davanti

La previdenza integrativa supera in grande affanno il giro di boa di metà anno, nettamente battuta dal Tfr spinto in alto dall'inflazione. Nei primi sei mesi del 2008 i fondi pensione chiusi, aziendali o di categoria, hanno perso in media il 2,7%, quasi cinque punti in meno rispetto al 2% offerto dalla liquidazione, che si rivaluta con un tasso dell'1,5% più il 75% dell'inflazione. Rispetto alla rilevazione di maggio — che aveva però coinvolto solo le casse maggiori — il gap si è ulteriormente allargato. A maggio i fondi erano a -0,8% e il Tfr a +1,7%. In un solo mese le casse di categoria, quindi, hanno perso quasi il 2%. La perdita del primo semestre è più contenuta rispetto a quella accusata dalle Borse di tutto il mondo — nello stesso periodo l'indice Mibtel di Piazza Affari ha lasciato sul terreno il 22,7% — perché i portafogli hanno una composizione prudente: solo il 20% è investito in azioni. Le gestioni aggressive, del resto, hanno perso ben di più, come il -13,4% dell'azionaria di Previvolo (piloti e tecnici di volo), o il -11,2% delle azionarie di Fondosantità e Fopen, destinati a medici e dentisti e ai dipendenti del gruppo Enel.

E' una consolazione davvero piccola il fatto che le performance abbiano fatto leggermente meglio dei benchmark, gli indici utilizzati per valutare l'andamento della gestione: al netto dell'aliquota fiscale dell'11% (per rendere il confronto omogeneo), questi ultimi hanno perso qualcosina di più, il 2,8%.

L'Orso, che ormai da quasi un anno imperversa sulle Borse di tutto il mondo, ha lasciato il segno anche nei confronti di medio periodo, che sino a pochi mesi fa erano nettamente favorevoli al Tfr. Fra il primo gennaio 2000 e il 30 giugno 2008, nessuno dei tre fondi maggiori ha battuto il 27,7% offerto dal Tfr: fra le linee bilanciate (le uniche esistenti all'inizio del periodo considerato) si va infatti dal 24,2% di Fonchim al 21,1% di Fondenergia, rivolti rispettivamente ai lavoratori di chimica e farmaceutica e ai dipendenti del gruppo Eni.

Si assottiglia anche il vantaggio sui cinque anni, usato dalla Covip, con i fondi chiusi a +22,4% e il Tfr a quota +16,6%. A fine 2007 il vantaggio a favore della previdenza complementare era di quasi 11 punti percentuali.

«Il bilancio negativo è comune a tutti gli strumenti previdenziali — sostiene Luigi Scimia, presidente della Covip —. Nei primi cinque mesi dell'anno, per esempio, gli aperti hanno perso in media il 3,5%, e il risultato è ulteriormente peggiorato a giugno. In questo scenario è fondamentale ridurre i costi, e i compensi per i gestori finanziari devono essere maggiormente legati ai risultati». Nel valutare la convenienza della previdenza complementare, oltre ai rendimenti bisogna tener conto di altre due variabili: il beneficio fiscale sui contributi versati (sino a 5.164,57 euro l'anno) e la possibilità di ottenere il contributo aziendale, previsto solo per chi aderisce. «Grazie al versamento rateale che caratterizza i fondi pensione, le fasi di ribasso offrono l'opportunità di acquistare titoli a prezzi molto convenienti — dice Claudio Machetti, presidente di Fopen —. Certo, l'attuale crisi è molto seria, ma un aderente che abbia sottoscritto una linea azionaria non dovrebbe preoccuparsi più

di tanto, a patto naturalmente che il suo orizzonte temporale sia sufficientemente lungo». Per Fopen, intanto, sono in arrivo novità. «Nel comparto obbligazionario investiremo in misura rilevante in titoli legati all'inflazione».

Fra i pochissimi rendimenti positivi vi sono quelli di alcune linee garantite, nate per ricevere il Tfr dei lavoratori che non si sono espressi nel semestre di scelta concluso il 30 giugno dell'anno scorso. E' il caso di quella di Fondinps, destinato agli oltre 9mila lavoratori silenti che non hanno altri fondi di riferimento. «Il patrimonio viene investito in un deposito bancario che su base annualizzata rende intorno al 4% netto — spiega il direttore generale, Giovanni Pollastrini —. Per la fine dell'anno dovrebbe partire la gestione finanziaria vera e propria, con una formula di garanzia ancora da stabilire».

Le performance in rosso non favoriscono certamente l'incremento delle adesioni, che nei primi sei mesi dell'anno è stato del 3,4%. «Anche da questo punto di vista il quadro è negativo — sottolinea Scimia —. Sono comunque fiducioso nelle azioni promesse dal ministro del Lavoro Maurizio Sacconi per sostenere lo sviluppo del settore. E' fondamentale che vengano stanziati le risorse previste per una campagna informativa sulla previdenza complementare».

Fra i fondi che sono cresciuti di più, ve ne sono alcuni rivolti a bacini potenziali molto ampi, ma estremamente polverizzati: è il caso di Fonte, terzo dopo Cometa e Fonchim, e destinato a circa due milioni di dipendenti del commercio. «Le nuove adesioni sono intorno alle 3mila al mese — spiega il presidente Pietro De Rossi — e bisogna tener presente che si riferiscono ai dipendenti di circa 16mila aziende. Un grande aiuto per raggiungere un bacino così frammentato verrà dalla possibilità, a partire dai prossimi giorni, di effettuare una preadesione al fondo on line, sul sito www.fondofonte.it. Sarà una sorta di prenotazione, da completare successivamente».

Una strada, quella aperta da Fonte, che in futuro potrà essere percorsa anche da altri fondi.

Corriere economia. 14.07.08

ALCUNI FONDI DI SETTORE :

FONDO	AZIENDE	REND.NETTO 2008	BENCHMARK 2008	REND.NETTO 2007	ISCRITTI AL 30.06.08	VARIAZIONI AL 31.12.08
PREVAER	AEROPORTI				10.861	6,6%
	LINEAGARANTIT A	0%	0%	2%		
	LINEA OBBLIGAZ.	-0,8%	-1%			
	LIN.BILAN- OBBLIG..	-4,7%	-5,4%			
	LINEA BILANCIATA	-5,7%	-8,9%			
PREVIVOLO	PILOTI-TECNICI				3.114	0,8%
	LINEA MONETARIA	0,7%	0,6%	3,3%		
	LINEAGARANTIT A	1,2%	2,3%	2,7%		
	LINEA OBBLIGAZ.	-2,6%	-2,2%	3,8%		
	LINEA BILANC.	-7,6%	-7,2%	0,6%		
	LINEA BIL-AZION.	-13,4%	-13,4%	0,7%		

TELEMACO	TELECOMUNICAZ				65.260	-0,4%
	LINEA OBBLIGAZ.	-2,2%	-2,1%	0,7%		
	LINEAGARANTIT A	-0,6%	-0,7%	1,3%		
	LINEA BIL-OBBLI	-3,8%	-4%	0,1%		
	LINEA BILANC.	-7,2%	-7,8%	-0,1%		
	LINEA BIL-AZION.	-9,8%	-10,5%	-0,8%		
FOPEN	DIPENDENTI ENEL				45.653	-1,8%
	LINEA MONETARIA	1%	1,9%	1,7%		
	LINEAGARANTIT A	1,7%	1,9%	1,8%		
	LINEA OBBLIGAZIONAR.	-3,3%	-1,7%	0,9%		
	LINEA BIL-OBBL.	-4%	-4,2%	0,7%		
	LINEA BILANCIATA	-8%	-8%	2,5%		
	LINEA AZIONARIA	-11,2%	-11,4%	2,2%		
COMETA	METALMECCAN.				477.403	0,7%
	LINEA MONETAR.	0,7%	2,5%	2,35		
	LINEAGARANTIT A	0,25	0,2%	2,8%		
	LINEA BIL-OBBL.	-3,3%	-3,3%	2,6%		
	LINEA BILANCIATA	-7,2%	-7,3%	0,9%		
FONDAV	PERSONALE DI CABINA DI VOLO				5.022	1,4%
	LINEA MONETAR.	1,1%	0,4%			
	LINEAGARANTIT A	1,95	1,3%			
	LINEA BIL-OBBL.	-2,9%	-3,5%			
	LINEABILANCIAT .	-5,7%	-5,6%			
	LINEA BIL-AZION.	-8,65	-7,8%			
MEDIAFOND	GRUPP.MEDIASET				2.700	0,4%
	LINEA GARANTITA	0%	-0,7%	0,9%		
	LINEA BILANCIATA	-2,8%	-3,6%	3%		

GLOSSARIO:

FONDI CHIUSI: Scopo dei fondi pensione è quello di erogare prestazioni previdenziali ad un gruppo di persone che presentano come caratteristica comune l'esistenza di un rapporto di lavoro o l'appartenenza ad una categoria professionale. In quanto strumenti collettivi destinati a categorie

omogenee di persone, la costituzione e l'esercizio dei **fondi pensione "chiusi"** non sono frutto dell'iniziativa dei singoli, ma sono promossi da imprenditori, sindacati ed associazioni di categoria.

Coloro che non hanno i requisiti per aderire a un fondo chiuso (derivante da un accordo aziendale o di categoria) possono aderire ad un fondo pensione "aperto", costituito dai soggetti abilitati alla gestione dei fondi stessi (banche, assicurazioni, Sim, Sgr). I lavoratori dipendenti possono aderire a questi fondi solo se non opera un fondo chiuso di categoria o se non hanno più i requisiti per parteciparvi.

Sono nati con il D.Lgs. n. 124 del 2.04.1993, successivamente modificato in più punti dalla legge n. 335 del 08.08.1995 e dalla legge n. 30 del 28.02.1997. Prima di essere immessi sul mercato devono essere approvati dall'apposita Commissione di Vigilanza (Covip) e autorizzati dalla Consob.

L'ingresso ai fondi è volontario. Il loro finanziamento grava sui beneficiari (lavoratori) e, nel caso di lavoratori dipendenti, anche sul datore di lavoro.

Il fondo pensione costituisce il "secondo pilastro" della previdenza (il "primo" è ovviamente quello della previdenza obbligatoria, mentre il "terzo" è quello della previdenza individuale)

INDICE MIBTEL : E' l'indice relativo a tutte le azioni quotate in Borsa calcolato giornalmente dalla Borsa Italiana s.p.a. con frequenza di un minuto sulla base dei prezzi degli ultimi contratti conclusi su ciascuna azione componente.

BENCHMARK: sono gli indici utilizzati per valutare l'andamento della gestione: al netto dell'aliquota fiscale dell'11%

LUIGI SCIMIA: Luigi Scimìa, presidente della Commissione di Vigilanza sui fondi pensione, era presidente del fondo pensione BNL, il quale nell'aprile del 2007 era in stato pre-fallimentare ed ha lasciato con un pugno di mosche migliaia di lavoratori.

FONDO COMETA: fondo destinato ai dipendenti metalmeccanici. Il comparto "crescita" del fondo Cometa, che dovrebbe essere il più remunerativo, ha ottenuto nel 2006 un interesse del 2,5% mentre i principali fondi pensione privati hanno ottenuto interessi superiori al 10%.

aggiornamento periodico sulla situazione dei fondi di previdenza integrativa e sul tfr.

Coordinamento provinciale slaicobas aeroportuali lin-mpx 14.07.08

tel.3358333386

fax.0299982727

email. slaicobasaeroportuali@email.it